EPISODIO DI CELENZA VAL FORTORE, 05.10.1943

Nome di compilatore: CHIARA DOGLIOTTI E IGOR PIZZIRUSSO

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Celenza Val Fortore	Foggia	Puglia

Data iniziale: 03/10/1943

Data finale: 05/10/1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3	2		1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Esposito Corrado*, 2 anni
2. *Esposito Michele*, 9 anni
3. *Vaira Giovanni*, 17 anni

Altre note sulle vittime:

Laccone Alessandro ferito

8 civili saltano sulle mine mentre combattono contro i tedeschi

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

I tedeschi sono in fase di ripiegamento incalzati dall'esercito alleato. Il paese insorge contro i tedeschi. Il ponte 13 archi sul fiume Fortore, una delle strutture più importanti per le comunicazioni con il Molise fu

minato; il tentativo di alcuni cittadini e del maresciallo di artiglieria Nicola Loria di sminare il ponte determinò la rabbiosa reazione

Un diciassettenne e due bambini vengono uccisi dalle retrovie tedesche che aprirono il fuoco sui civili con mitragliatrici e artiglieria

La popolazione si riversa nelle strade armata di fucili e 8 persone muoiono saltando sulle mine che gli occupanti avevano piazzato sulle strade

Modalità dell'episodio: fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia: ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI E PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto Ignoti

militari Nomi:

ITALIANI Ruolo

e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Il M.Ilo Nicola Sernia, antifascista e organizzatore della lotta contro i nazifascisti, caduto mentre tentava di sminare la strada, viene insignito della Medaglia d'Oro al VM

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Vito Antonio Leuzzi, Giulio Esposito, *L'8 settembre 1943 in Puglia e Basilicata. Documenti e testimonianze*, Modugno, Edizioni del Sud, 2003.

Aldo Pedretti, *La lunga vigilia della libertà. Antifascismo e resistenza in terra di Capitanata*, Foggia, Comune di Foggia, 1970.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Supervisione di Vito Antonio Leuzzi